COMUNE DI BOVOLONE c b107

0016475 del 30-06-2016 11:53:17

Categoria 7 Classe 1

SCUCIA-SPORT



Alla cortese attenzione Sindaco Emilietto Mirandola Comune di Bovolone

Oggetto: presentazione progetto " Scuola di piccolo circo" Eureka a Colori per bilancio partecipativo .

In allegato Le inviamo il progetto sportivo-sociale Scuola di piccolo circo promosso da Eureka a Colori per i bambini/ragazzi di Bovolone.

Le auguriamo buon lavoro.

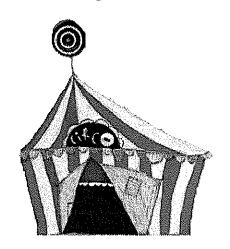
Cordiali saluti

Coordinatrice delle attività

Luisa Taietta ...

PROGETTO SPORTIVO SOCIALE SCUOLA DI PICCOLO CIRCO

per bambini e ragazzi da 6 a 11 anni



Premessa

L"animazione educativa" è quell'insieme, progettato, di azioni che avendo come finalità la promozione della persona, mira ad accrescere la partecipazione attiva del singolo e del gruppo, attraverso una serie di interventi di carattere espressivo, culturale, ludico, in una logica di crescente coinvolgimento.

L'<u>arte circense</u> è una di queste e si sta dimostrando un valido strumento metodologico e pedagogico in più contesti sociali all'interno dei quali è stata sperimentata¹.

Attraverso l'attività artistica e le discipline circensi che seguono la metodologia dell'esperienza diretta e dell'apprendimento attivo, si vanno a sviluppare capacità, a trasmettere valori ed esperienze, nozioni ed insegnamenti che stimolano la persona ad esprimere se stessa individualmente e nel gruppo.

Il progetto **Scuola di Circo**, ispirato alla metodologia pedagogica del Circo Sociale, per promuove e favorisce in modo spontaneo e al tempo stesso divertente l'integrazione tra i partecipanti, facilitando non solo l'interscambio ma anche la comunicazione e le esperienze superando le diversità.

L'idea fondante del Circo sociale è di assumere il tema del circo come punto di partenza di un lavoro artistico, formativo e motivazionale orientato a sviluppare e favorire le potenzialità creative e artistiche di tutti i partecipanti.

Perché "piccolo"?

L'aggettivo piccolo non si riferisce all'età degli artisti, ma alla sua filosofia. Si ritiene infatti che il Piccolo Circo sia una dimensione a "misura" di ciascuno, in cui, ognuno può trovare la propria "specialità" d'essere e d'esistere.

¹ In particolare si fa riferimento al "circo sociale" che rimanda ad una metodologia che utilizza le <u>arti circensi come mezzo</u> per la diffusione della giustizia e il benessere sociale, utilizzando strumenti pedagogici alternativi per lavorare con i giovani socialmente emarginati o a rischio. http://it.wikipedia.org/wiki/Circo_sociale.

Perché iscriversi ad un corso di circo?

Sono tante le persone che, indipendentemente da età e scelte professionali, desiderano mantenersi in forma con attività fisiche originali e divertenti che permettano di uscire dalla routine quotidiana. Il circo è una di queste.

Le discipline che in esso si incontrano promuovono le abilità fisiche, rappresentano una sfida a migliorarsi che potenzia l'autostima personale e la fiducia negli altri e stimolano il soggetto a superare i propri limiti individuali e le proprie timidezze.

Un corso di tecniche circensi per molti è anche un modo per staccare dal mondo razionale ed entrare in un mondo fiabesco, quello ammirato tante volte sotto i tendoni o a teatro; un'immersione in un universo parallelo nella pratica delle varie discipline come l'acrobatica, i tessuti aerei, equilibrismo e tante altre.

Finalità:

Fisicamente:

- Conoscere il proprio corpo, le proprie abilità.
- Favorire il progressivo sviluppo delle capacità motorie, della coordinazione e della concentrazione;
- migliorare il portamento e la presenza.
- Migliorare riflessi, prontezza, ritmo ed equilibrio;
- Riconoscere i propri limiti per saperci giocare e superarli.

Nella relazione:

- favorire la socializzazione, la collaborazione e la fiducia in sé stessi e negli altri e l'importanza del lavoro di squadra;
- Promuovere la solidarietà e la non-competizione;
- Sviluppare lo spirito di gruppo, la complicità e l'ascolto fra i partecipanti.

Nell'ambito dell' emotività:

- Stimolare emozioni positive e favorire la sintonia all'interno del gruppo attraverso giochi ed esercizi.
- Favorire la creatività attraverso le discipline circensi, utilizzate come strumento espressivo personale e di gruppo.

Altro:

- Apprendere l'importanza delle regole;
- Il rispetto: del materiale, delle regole di vita e di sicurezza, del proprio corpo e di quello degli altri;
- La scoperta delle abilità di insegnamento che ciascun partecipante può attuare nei confronti dei compagni;

Metodologia di organizzazione dell'incontro:

- Introduzione della lezione: giochi di conoscenza, fiducia, ecc...per conoscersi e creare un clima favorevole all'apprendimento (15 min circa).
- Presentazione degli attrezzi circensi: manipolazione e sperimentazione degli strumenti da parte del conduttore, quindi prova pratica da parte dei partecipanti che potranno sperimentare l'oggetto proposto con l'ausilio della musica. Tale procedimento sarà eseguito per ogni sequenza di movimenti che i partecipanti apprenderanno (30 min circa).
- Momento finale: "Roda"² e saluti (15 min circa).

Organizzazione del percorso:

Gli incontri sono stati suddivisi in diversi moduli, ognuno con finalità diverse rispetto all'argomento trattato:

- 1. **GIOCOLERIA:** muovere il proprio corpo a ritmo e in relazione con gli altri compagni; saper lanciare e prendere un oggetto di giocoleria, improvvisare.
- 2. **ACROBATICA**: saper interagire con i compagni creando figure con il proprio corpo, consapevolizzazione della propria massa e peso corporeo e di quello dell'altro, esercizi di "repulsione e di attrazione";

La "Roda", o il 'Cerchio di condivisione', è parte integrante del circo sociale. A una data ora gli studenti e gli operatori del circo sociale, si riuniscono per una discussione sullo status, i successi e problemi del circo. Il rituale di condivisione in cerchio crea un momento di complicità in cui tutti sono in armonia e sia individualmente sia insieme pensano, anche se in modo diverso, alle soluzioni, ai percorsi e alle opzioni per risolvere le questioni quotidiane e le sfide. Questo momento di riflessione per i giovani rappresenta il diritto di tutti di parlare, di non essere d'accordo, di esprimere opinioni e di dare un contributo. Il Cerchio di condivisione è essenziale per il 'metodo pedagogico del circo sociale', in quanto contribuisce allo sviluppo di una educazione liberale, critica e democratica.

- 3. **EQUILIBRISMO**: mettere alla prova la propria stabilità e il proprio equilibrio sugli attrezzi (sfera, trave, filo teso, slack line, corda molle, rolla-bola, trampoli, monociclo) e saper tenere un oggetto in equilibrio sul corpo.
- 4. **CLOWNERIE**: camminate comiche; interpretazione di diversi personaggi comici; utilizzazione gli attrezzi di giocoleria al fine di realizzare un piccolo spettacolo.
- 5. ACROBATICA AEREA: tessuti e trapezio: figure di base.

Materie di lavoro della scuola:

- **Giocoleria:** palline, foulards, anelli, diabolo, bastone del diavolo, piatti cinesi, kiwido, cappelli volanti, clavette.
- Acrobazia: psicomotricità, capriole e salti, piramidi ed acrobazia a due
- **Equilibrismo:** sfera di equilibrio, filo teso, slack line, corda molle, assi di equilibrio, rolla-bola, monociclo, trampoli e percorsi di abilità
- Espressione corporea/teatrale e clownerie: giochi clowneschi e trucco
- Acrobatica aerea: tessuti e trapezio (solo dove è possibile l'installazione in sicurezza)

Il materiale necessario, ma non presente nello spazio destinato all'attività, sarà fornito dal conduttore del laboratorio.

In base alle abilità dei partecipanti il progetto potrà subire delle variazioni.

Aspetti organizzativi generali:

2 Gruppi: 1 piccoli/1 grandi

Nº Incontri: 16 (3 ore ogni incontro =48 ore complessive)

Spazi: Centro sportivo Casella

Quando: da settembre a dicembre 2016

Numero partecipanti: max 15 per gruppo per operatore;

i gruppi verranno divisi per fasce di età 6-7 anni; 8-11 anni;

Bilancio preventivo attività

•	Compenso lordo operatore circense	4100,00
•	materiale	500,00
٠	affitto palestra	400,00

Breve curriculum formativo dell'operatore:

Andrea Meneghelli: Clown animatore professionista dal 2002, ha cominciato la sua formazione e l'attività di clown con il gruppo clown-dottori "RidoRidò" presso alcuni centri ospedalieri di Verona.

Ha frequentato corsi alla scuola "Circo Criollo" di Buenos Aires nel 2006 approfondendo le tecniche di giocoleria, equilibrismo, verticalismo, tessuti aerei. Dal 2002, come "clown viaggiatore" ha proseguito la sua attività di clown-animatore con spettacoli itineranti presso istituti, enti e associazioni con i quali si è trovato a collaborare durante alcuni viaggi in Sud America (Brasile, Argentina, Chile, Paraguay, Bolivia, Perù, Brasile, Colombia). Collabora attivamente con l'associazione Ridoridò di Verona come operatore e formatore di piccolo circo per bambini e ragazzi, con il progetto Ludobus come "ludubussaro" e nella realizzazione di giochi in legno, come animatore nei centri estivi. Ha condotto vari laboratori di "piccolo circo" presso enti e scuole di Verona. Ha condotto diversi laboratori di circo per i bambini di Eureka a Colori Onlus ottenendo risultati positivi in ambito educativo riconosciuti anche dagli esperti (psicologi e neuropsichiatri Ulss 21)

Eureka a Colori Onlus

Bovolone, 18 luglio 2016

Oggetto: BILANCIO PARTECIPATIVO documento integrativo Eureka a Colori

Come da Voi richiesto, si inoltrano i dati mancanti relativi al progetto di Scuola di Piccolo Circo :

- Numero operatori coinvolti: 1 operatore circense per gruppo;
- Costo orario operatore circense: 75,00 euro lorde comprensive di (programmazione e materiale materiale circense in sua dotazione: foulard, palline, clavette, piatti cinesi, kiwido, diablos, devilsick, trampoli, sfera di equilibrio,monocicli, filo teso, rola bola, rullo di equilibrio, tappeto elastico, trapezio, tessuti aerei).

Disponibili ad uteriori chiarimenti, si porgono i nostri saluti

Coordinatrice delle attività

Luisa Taietta